



CAPITANERIA DI PORTO DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO DI LA SPEZIA

O R D I N A N Z A N°10/77 Prot. N°1882

Il Capitano di Vascello (CP) sottoscritto, Comandante del Porto e Capo del Compartimento Marittimo di La Spezia:

- Visti i fogli prot.n°1602 e 127 rispettivamente in data 23/10/75 e 27/1/76 della Soprintendenza alle Antichità della Liguria di Genova, con i quali è stata richiesta l'emanazione di un provvedimento per la salvaguardia dei reperti archeologici sottomarini che potrebbero trovarsi in un relitto di una nave romana, localizzata nei pressi di Punta Mesco;
- Visto il verbale di riunione n°16 in data 28 ottobre 1976, con il quale la Commissione Consultiva Locale per la pesca ha espresso il parere favorevole all'emanazione del provvedimento richiesto dalla Soprintendenza alle Antichità della Liguria;
- Visto l'art.59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con il D.P.R. 15 febbraio 1952, n°328.

O R D I N A

Art.1 Nella fascia di mare, situata nei pressi di Punta Mesco, compresa fra i punti:

A	lat. 44°07'50"N	long .009°38'30"E;
B	lat. 44°08'06"N	long. 009°37'48"E;
C	lat. 44°07'30"N	long. 009°37'18"E;
D	lat. 44°07'14"N	long. 009°37'54"E;

Sono vietati l'ancoraggio, la pesca a strascico, l'immersione di subacquei ed ogni operazione che comporti la turbativa dei fondali;

Art.2 I contravventori alle presente ordina saranno perseguiti ai sensi dell'art. 1174 del Cod. Nav., salvo che il fatto non costituisca un più grave reato. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza.

La Spezia, 24 Gennaio 1977.

f.to
IL COMANDANTE
Capitano di Vascello (CP)
(Giovanni MOCCIA)